

LE OBBLIGAZIONI ALTERNATIVE Artt. 1285-1291

Prezzo: **35,00 €**



Codice	9788828841821
Tipologia	Libri
Data pubblicazione	26 feb 2025
Reparto	Diritto, LIBRI
Argomento	Civile Privato, Contratti e obbligazioni
Autore	Amore Giuliana
Editore	Giuffrè

Le obbligazioni alternative affondano le proprie radici nel diritto romano, ma godono, oggi, di un'inaspettata attualità, alla luce delle più recenti applicazioni giurisprudenziali a fenomeni della realtà contemporanea. Ci si intende, in particolare, riferire alla c.d. russian roulette clause, contenuta, di norma, in un patto parasociale e recentemente ricondotta dalla Cassazione nell'alveo delle obbligazioni alternative. E proprio siffatta inaspettata attualità offre lo spunto per una rivisitazione della disciplina delle obbligazioni alternative. Risulta più che mai attuale tornare a riflettere, in particolare, sugli elementi caratterizzanti dell'obbligazione alternativa, sulla relativa fonte e sulle fattispecie, normativamente e socialmente tipiche, oltrech  riconosciute nel diritto vivente. Pur trattandosi di un'elaborazione giurisprudenziale non copiosa, vi sono casi significativi in cui la giurisprudenza ha evocato l'istituto delle obbligazioni alternative, ora per escluderne l'operativit , ora per applicarne la disciplina: casi senz'altro utili a distinguere le obbligazioni alternative da figure affini.

Ricostruiti caratteri, natura giuridica e finalit  della scelta e del regime della decadenza dalla relativa "facolt ", il punto di arrivo delle riflessioni   essenzialmente rappresentato dalla disciplina dell'impossibilit  di una o di entrambe le prestazioni, non imputabile o "colposa", originaria o sopravvenuta e, a quest'ultimo riguardo, l'attenzione viene focalizzata anche su altre sopravvenienze.

Una notazione particolare concernerr , infine, la rilevanza delle obbligazioni "multiple", in cui sono dedotte pi  di due prestazioni, avuto riguardo, da un lato, alle fattispecie qualificate come tali dalla giurisprudenza e, dall'altro, al particolare modo di atteggiarsi della disciplina dell'impossibilit , adeguando opportunamente le norme, nel senso che l'aggettivo « semplice » di cui agli artt. 1288 e 1289, comma 1, c.c., ad esempio, dovr  essere interpretato come "pi  semplice", rispetto alla plurioggettivit  originaria e l'espressione « esigere l'altra prestazione » contenuta nell'art. 1289, comma 2, c.c. dovr  essere intesa come "una delle altre".

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento allo 0461.232337 o 0461.980546 oppure via mail a : servizioclienti@libriprofessionali.it
www.LibriProfessionali.it   un sito di Scala snc Via Solteri, 74 38121 Trento (Tn) P.Iva 01534230220

